



Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DELLA

COPIA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **410** / Reg. Delibere

Data **02/08/2007**

OGGETTO:

COMUNE DI BOLGARE - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DEL PROGETTO EX ART. 5 DEL D.P.R. 447/98 (SPORTELLO UNICO - DITTE MFG S.R.L. E GI & GI S.R.L.), IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno duemilasette del mese di Agosto il giorno due, alle ore 16:00, nella apposita sala delle adunanze della Residenza della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

BETTONI GEOM. VALERIO	Presidente	Presente
GRUMELLI PEDROCCA CONTE BONAVENTURA	Vice Presidente	Presente
SONZOGNI ARCH. FELICE	Assessore	Presente
MILESI GEOM. VALTER	Assessore	Presente
SALVI ARCH. ALESSANDRA	Assessore	Assente
PISONI DOTT. LUIGI	Assessore	Presente
CHIORAZZI RAG. ROBERTO	Assessore	Presente
RONDI DOTT.SSA TECLA	Assessore	Presente
FORNONI ARCH. GUIDO	Assessore	Presente
SPERANZA DOTT. BIANCO	Assessore	Presente
MORO DOTT. MARCELLO	Assessore	Assente
CAPETTI GIULIANO	Assessore	Presente
RIZZI BRUNO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente BETTONI GEOM. VALERIO.

Partecipa il Segretario Generale BARI DOTT. FRANCESCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.

GE/LM/dm

OGGETTO: COMUNE DI BOLGARE - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DEL PROGETTO EX ART. 5 DEL D.P.R. 447/98 (SPORTELLO UNICO-DITTE MFG S.r.l. e GI & GI S.r.l.), IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

Il Relatore presenta la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO:

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 410 del 17 giugno 2004, n. 437 del 29 luglio 2004 e n. 597 del 28 ottobre 2004 sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali;
- con domanda prot. n. 1644 del 16/02/2006 pervenuta alla Provincia di Bergamo in data 17/02/2006 prot. n. 16425, il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di BOLGARE (Bg) ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del progetto ex art. 5 del D.P.R. 447/98 (Sportello unico), presentato dalle Società MFG S.r.l. e GI & GI S.r.l. in variante allo strumento urbanistico comunale;

DATO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 1 agosto 2007 con i rappresentanti del Comune di BOLGARE (Bg) è stato assicurato il confronto con il Comune ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica istruttoria del progetto ex art. 5 del D.P.R. 447/98 (Sportello unico) presentato dalle Società MFG S.r.l. e GI & GI S.r.l.", in variante allo strumento urbanistico del Comune di BOLGARE (Bg), esplicitate dal documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta la non compatibilità con le previsioni del PTCP;

RITENUTO di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di BOLGARE (Bg);

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, parere di non compatibilità con il P.T.C.P, del progetto ex art. 5 del D.P.R. 447/98 (Sportello unico) presentato dalle Società dalle Società MFG S.r.l. e GI & GI S.r.l al Comune di BOLGARE (Bg), in variante allo strumento urbanistico comunale;
2. di trasmettere il presente atto al Comune di BOLGARE (Bg).

VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i.
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI BOLGARE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Nuovo Polo Logistico in località Cascina del Lupo
Ditte MFG s.r.l. e GI & GI s.r.l.
(Progetto ex art. 5 d.p.r. 447/98, modificato ed integrato dal d.p.r. 440/00).

1 - PREMESSE

Con domanda in data 16/02/2006 prot. n. 1644 pervenuta in Provincia di Bergamo in data 17/02/2006 prot. n. 16425, il responsabile dello Sportello Unico del Comune di Bolgare (BG) ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP;

Con nota prot. n. 24824 del 14/03/2006 è stata richiesta l'integrazione della documentazione relativa all'istanza di cui sopra e contestualmente sono stati interrotti i termini per la conclusione del procedimento;

Con nota prot. n. 4251 del 26/04/2006, il Comune di Bolgare ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Il ricevimento di detta documentazione, di cui al prot. n. 44289 del 02/05/2006, ha dato avvio al procedimento; a partire dalla stessa data sono decorsi i termini per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro novanta giorni.

Con nota prot. n. 72585 del 18/07/2006, la Provincia ha convocato l'incontro con il Comune di Bolgare al fine di garantire il confronto; tuttavia il Comune di Bolgare, con nota prot. n. 7646 del 20/07/2006, chiede alla Provincia di Bergamo di sospendere/rinviare l'incontro previsto dovendo evidenziare nuovi particolari; la Provincia di Bergamo ne prende atto e con nota prot. n. 73932 del 21/07/2006 interrompe i termini del procedimento;

Il Comune di Bolgare, con nota prot. n. 4486/II.1 del 10/05/2007, pervenuta in Provincia di Bergamo il 15/05/2007 prot. n. 50389 trasmette ulteriore documentazione chiedendo di conseguenza di riaprire i termini del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro novanta giorni.

Il Comune di Bolgare è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1682 del giorno 19/03/2004.

2 - CONTENUTI DEL PROGETTO PRESENTATO

Le società Gi & Gi S.r.l. con sede in Chiuduno (BG) e M.F.G. S.r.l. con sede in Bergamo hanno presentato presso il Comune di Bolgare proposta di Sportello Unico per le Attività Produttive relativa alle aree di proprietà in località Cascina del Lupo lungo la strada comunale per Palosco in via F.lli Kennedy.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento di logistica (depositi di merci in transito a servizio delle attività produttive e commerciali presenti sul territorio) attraverso le procedure previste dal D.P.R. 447/98 in variante al PRG vigente.

L'area sulla quale è prevista la realizzazione del nuovo polo logistico ha una superficie territoriale di mq. 276.270 di cui mq 245.192 destinati all'insediamento e mq 31.078 destinati a opere di urbanizzazione (strade, piazzali, parcheggi, verde alberato). La superficie fondiaria dell'intervento, calcolata in base all'art. 17 delle NTA del PRG vigente, è pari a mq 194.855 (mq 276.270 – mq 19.279 *strade e fasce di rispetto* – mq 62.136 *verde di rispetto e filtro agli insediamenti*). La superficie lorda di pavimento totale è pari a mq 118.833,42 e si sviluppa su tre grandi corpi di fabbrica (A – B – C) adibiti a logistica, due edifici (E – I) per impianti tecnologici, tre edifici (F – G – H) adibiti a uffici, servizi e portineria e una tettoia (D) per la protezione di cicli e motocicli.

L'area di intervento è classificata dal PRG vigente per la maggior parte "Zona E1 – agricola comune" (art. 58 NTA del PRG), in parte "Zona E3 – aree agricole di salvaguardia ambientale e corridoi ecologici" (art. 60 NTA del PRG) ed in parte "Zone soggette alla ricostruzione ambientale mediante opere di arginatura e di ripiantumazione" (art. 60 NTA del PRG)

La variante prevede la riconversione della "Zona E1 – agricola comune" in parte quale "Zona D11 – zona per insediamenti di logistica" (nuovo art. 56 bis NTA del PRG) ed in parte in "Zone soggette alla ricostruzione ambientale mediante opere di arginatura e di ripiantumazione" (art. 60 NTA del PRG); inoltre la variante prevede la parziale modifica della strada di collegamento tra la rotatoria per Telgate S.P. 87 con il Comune di Palosco. Nella normativa viene istituito il nuovo articolo 56 bis "Zona D11 – Zona per insediamenti di logistica" il quale prevede inoltre che l'avvio dell'attività produttiva potrà avvenire solo dopo l'apertura stradale del collegamento tra la rotatoria sulla S.P. 87 per Telgate e la S.P. 94 per Palosco.

3 - ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO CON IL PTCP

TITOLO I – RISORSE IDRICHE, RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO IDROGEOLOGICO

In riferimento alla tav. E1-11 del PTCP "Elementi di pericolosità e criticità: compatibilità degli interventi di trasformazione del territorio" si evidenzia che l'ambito di variante ricade in parte in "Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono essere assoggettati a puntuale verifica di compatibilità geologica ed idraulica" (art. 44 comma 2 punto 1 NdA del PTCP) ed in parte in "Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono mantenere come soglia minimale le condizioni geologiche ed idrauliche esistenti" (art. 44 comma 2 punto 1 NdA del PTCP).

Si prende atto del documento di asseverazione presentato a firma del Geologo Dott. Manella Alberto inerente i contenuti del titolo I del PTCP (risorse idriche – rischio idraulico – assetto idrogeologico) con il quale si attesta che:

- Il Comune di Bolgare è dotato di Studio Geologico ai sensi della L.R. n. 41 del 24/11/1997 (abrogata dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2004;
- il progetto di realizzazione del nuovo polo logistico è compatibile con lo studio geologico;
- lo studio geologico è compatibile con i contenuti della tavola E1 ed al titolo I delle Norme di Attuazione del P.T.C.P..

E' stata inoltre predisposta un'ulteriore relazione geologico-tecnica finalizzata al progetto di polo logistico dalla quale si evince un giudizio di compatibilità geologica complessiva.

In riferimento alla Tav. E5-5.2 "Vincolo idrogeologico" l'ambito di variante non ricade nel perimetro del vicolo idrogeologico.

TITOLO II – PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – "Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio" si rileva che il territorio del Comune di Bolgare rientra nell'ambito geografico "Pianura Bergamasca", ed in particolare nell'Unità tipologica di paesaggio di "Fascia dell'alta pianura" caratterizzata dall'Unità di paesaggio denominata in parte "Paesaggi dei ripiani diluviali e dell'alta pianura asciutta" ed in parte "Paesaggi delle fasce fluviali" regolamentata dall'art. 49 delle N.d.A..

In riferimento alla Tav. E2-2.2l "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio", l'ambito di variante è classificato "Aree di colture agrarie con modeste connotazioni" disciplinate dall'art. 61 delle N.d.A del PTCP, oltre alla presenza di "Percorsi di fruizione paesistica" disciplinati dall'art. 70 delle NdA del PTCP.

Ai sensi della D.G.R. 7/11045 del 08/11/2002 "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" è stata prodotta una relazione inerente l' "Analisi paesistica ed ambientale".

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs 490/99" il territorio del Comune di Bolgare risulta interessato da vincoli ambientali relativi a: "Fiumi – torrenti e corsi d'acqua" (Fiume Cherio e torrente Tirna) di cui all'art. 146, lettera c) dell'ex D.Lgs. 490/99. Si precisa che l'ambito oggetto del presente Sportello Unico per le Attività Produttive è immediatamente adiacente a tale fascia di rispetto fluviale. (Il D.Lgs. 490/99 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e relative modifiche ed integrazioni). alla Tav. E5-5.6.l "Centri e nuclei storici – Elementi storico architettonici" l'ambito di variante risulta non soggetto ad alcuna disciplina.

In riferimento alla Tav. E5-5.6.l "Centri e nuclei storici – Elementi storico architettonici" l'ambito di variante non risulta soggetto ad alcuna normativa in merito. Tuttavia si segnala nelle immediate vicinanze la presenza di "Nucleo rurale a carattere permanente, malghe, cascate" e "Centro o nucleo storico" oltre alla presenza del "Tracciato viario storico" in adiacenza all'ambito stesso"

In riferimento alla Tav. E5-5.4.1 "Ambiti ed elementi di rilevanza paesistica" l'ambito è classificato quale "Paesaggio delle colture agrarie intensive con modeste connotazioni arboree, irrigue e fondiari con presenza di edilizia sparsa" disciplinate dall'art. 61 delle NdA del PTCP. Si segnala inoltre la presenza di "Filari arborei continui che determinano caratterizzazione del paesaggio agrario".

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale" si evince che l'ambito interessato è localizzato in un sistema di rete ecologica ove sono individuati "Ambiti lineari di connessione con le fasce fluviali" appartenenti ai "Corridoi di I livello provinciale", e ad "Ambiti lineari lungo i corsi d'acqua del reticolo idrografico provinciale" appartenenti ai "Corridoi di II livello provinciale". Inoltre si precisa che l'area oggetto del presente parere è potenzialmente interessata anche dal "Varco (spazio aperto) di connessione tra altre componenti della maglia ecologica".

TITOLO III – INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

In riferimento alla Tav. E3-3I "Infrastrutture per la mobilità", nel Comune di Bolgare è previsto il nuovo tracciato stradale di collegamento tra la rotonda per Telgate S.P. 87 e la S.P. 94 per Palosco (categoria F – rete locale); tale tracciato si trova a confine con l'area oggetto di variante. A tal proposito si richiama il parere del Settore Viabilità e si rimanda alle prescrizioni ivi contenute.

TITOLO IV – ASSETTI INSEDIATIVI

In riferimento alla tav. E4-4I - "Quadro strutturale" l'ambito oggetto di variante risulta classificato "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" disciplinate dall'art. 92 delle NdA del PTCP.

4 - CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 1.08.2007 è stato assicurato il confronto con il Comune di Bolgare previsto dalla L.R. 12/2005, nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza dei rappresentanti del Comune stesso – Sindaco e Progettista.

In particolare si fa riferimento ai seguenti pareri:

- parere Settore Agricoltura il quale segnala che parte delle aree su cui è previsto l'insediamento in oggetto sono condotte in affitto agrario, con scadenza al 10/11/2012;
- parere Settore Viabilità che segnala quanto segue:

"Con riferimento alla nota inviata da codesto Settore in data 4.6.2007, esaminati i seguenti documenti allegati alla predetta nota:

- 1) *previsione impatto acustico nuovo polo logistico;*
- 2) *studio di traffico;*

3) progetto architettonico (a firma del dott.arch.Giovanni De Vecchi – dott.arch. Marco De Vecchi);

- variante PRG con azzonamento (tav. 05);
- inquadramento territoriale delle opere di urbanizzazione (tav.U00);
- opere di urbanizzazione – planimetria e strada di collegamento tra la rotatoria per Telgate con i Comuni di Palosco (da tav.U01 – a tav.U09);
- opere di urbanizzazione – profili stradali e sezioni stradali tipo (tav.U10);

preso atto che:

a) la realizzazione della strada prevista negli elaborati di cui al precedente punto 3) comporterà un miglioramento del livello sonoro all'interno dell'abitato di Bolgare (pag.14 relazione "previsione di impatto acustico") ma contemporaneamente determinerà elevati incrementi di livello sonoro nell'area interessata dalla realizzazione della strada stessa (pgg.12 – 13 della relazione);

b) la nuova infrastruttura ridurrà il traffico di attraversamento del Comune di Bolgare (pag.83 "studio di traffico Bolgare);

c) la predetta infrastruttura sarà interessata da 4022 veicoli (comprensivo dei veicoli indotti della nuova area logistica);

esaminato il PTCP (in particolare la tav. E3 – 3);

valutato il volume di traffico interessante le infrastrutture viabilistiche esistenti nella zona in particolare:

a) S.P.ex S.S. 573 "Ogliese" TGM11359;

b) s.P.n. 89 TGM9707 (strada di collegamento fra la S.P.n. 91 e la S.P.ex S.S.n.573);

visto che la realizzazione del nuovo polo logistico in Comune di Bolgare determinerà certamente un incremento considerevole di traffico pesante nel comparto (peraltro nelle relazioni di cui ai punti 1 e 2 non sono in merito a ciò riportate valutazioni puntuali);

ritenuto necessaria a seguito della realizzazione del polo logistico una riqualificazione delle infrastrutture viabilistiche del comparto, al fine di garantire sicurezza e fluidità della circolazione e contemporaneamente ridurre l'impatto ambientale derivante dal transito di traffico pesante;

osservato che la nuova strada proposta nell'ambito della realizzazione del polo logistico in località Cascina del Lupo in Comune di Bolgare, se realizzata con le prescrizioni di seguito indicate, può consentire di raggiungere l'obiettivo evidenziato al punto precedente, ai fini dell'approvazione di competenza di questo Settore dell'intervento proposto, si richiede che la nuova strada a servizio del polo logistico:

1) presenti caratteristiche conformi alle prescrizioni per le strade extraurbane di tipo C1, di cui al DM 5.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

2) si attesti a nord sulla nuova strada S.P.n.91 (2° lotto in fase di progettazione da parte di questa Provincia);

3) si attesti a sud sulla rotatoria realizzata in Comune di Palosco sulla S.P.ex S.S.573.

Questo Settore sospende pertanto ogni provvedimento di competenza sino ad avvenuto deposito degli elaborati modificati e integrati dichiarandosi disponibile ad offrire tutta la collaborazione necessaria finalizzata ad attuare quanto sopra richiesto."

5 - ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Dalla verifica della documentazione presentata si evince che il progetto di Sportello Unico in variante urbanistica oggetto di valutazione per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, non è coerente con i principi ispiratori, le finalità e gli obiettivi del PTCP che trovano esplicitazione nella valorizzazione paesistica, di tutela ambientale e tutela del territorio rurale, di mantenimento e promozione delle identità socio-culturali che caratterizzano i vari ambiti territoriali della Provincia di Bergamo, oltre a perseguire il miglioramento della qualità dei sistemi insediativi, infrastrutturali e dei servizi, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio.

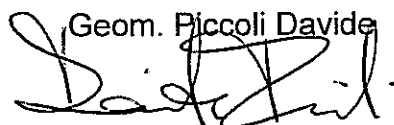
Va inoltre osservato che l'intervento proposto, collocandosi nel PTCP all'interno di un "Ambito agricolo", deve essere valutato, ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità, in rapporto alla situazione del regime transitorio di cui all'art. 25, comma 4 della L.R. 12/2005, in attesa dell'adeguamento del PTCP previsto dal comma 1 dell'art. 26 della medesima legge, ciò anche in considerazione del chiaro orientamento espresso dal TAR di Brescia con ordinanza emessa nella Camera di Consiglio del 13/12/2005 nell'ambito del ricorso n. 1555/2005 di R.G.. Quindi gli ambiti "destinati dai PTCP ad attività agricola" assumono "efficacia prescrittiva e prevalente" sulla strumentazione urbanistica comunale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera c), e per effetto della prescrizione del già citato comma 4 dell'art. 25.

Ne consegue che all'interno di tali ambiti non possono essere previsti interventi edilizi ed urbanistici diversi da quelli destinati all'attività agricola fin tanto che la Provincia, nell'ambito dell'adeguamento del PTCP ai sensi dell'art. 26 della citata legge 12/02005 e s.m.i., definisca una eventuale diversa perimetrazione degli ambiti agricoli escludendo aree oggi ivi ricomprese.

Per queste ragioni l'intervento proposto, per effetto del combinato disposto dagli artt. 25, 18 e 15 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e dagli artt. 61 e 92 delle NdA del PTCP, si trova in condizione di **NON COMPATIBILITA'** con le previsioni del PTCP.

Bergamo, li 01 agosto 2007

L'Unità tecnica per l'istruttoria

Geom. Piccoli Davide


Il Responsabile del Procedimento

Dott. Arch. Giuseppe Epinati


OGGETTO COMUNE DI BOLGARE - VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON IL P.T.C.P. DEL PROGETTO EX ART. 5 DEL D.P.R. 447/98 (SPORTELLO UNICO- DITTE MFG S.r.l. e GI & GI S.r.l.), IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
~~CONTRARIO*~~

Il 1 agosto 2007

Il Dirigente

Dott. Arch. Giuseppe Erinati

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
~~CONTRARIO*~~

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il responsabile di ragioneria

Il _____

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenutala meritevole d'approvazione per le ragioni ivi addotte;

Visti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

a voti unanimi palesi;

DELIBERA

Di approvarla.

Con separata unanime votazione la deliberazione presente é dichiarata immediatamente eseguibile per la motivazione contenuta nella proposta

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Bari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BETTONI GEOM. VALERIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BARI DOTT. FRANCESCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 09 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bari Dott. Francesco

-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bari Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bari Dott. Francesco

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____